



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Il valore dell'eterogeneità nei cluster

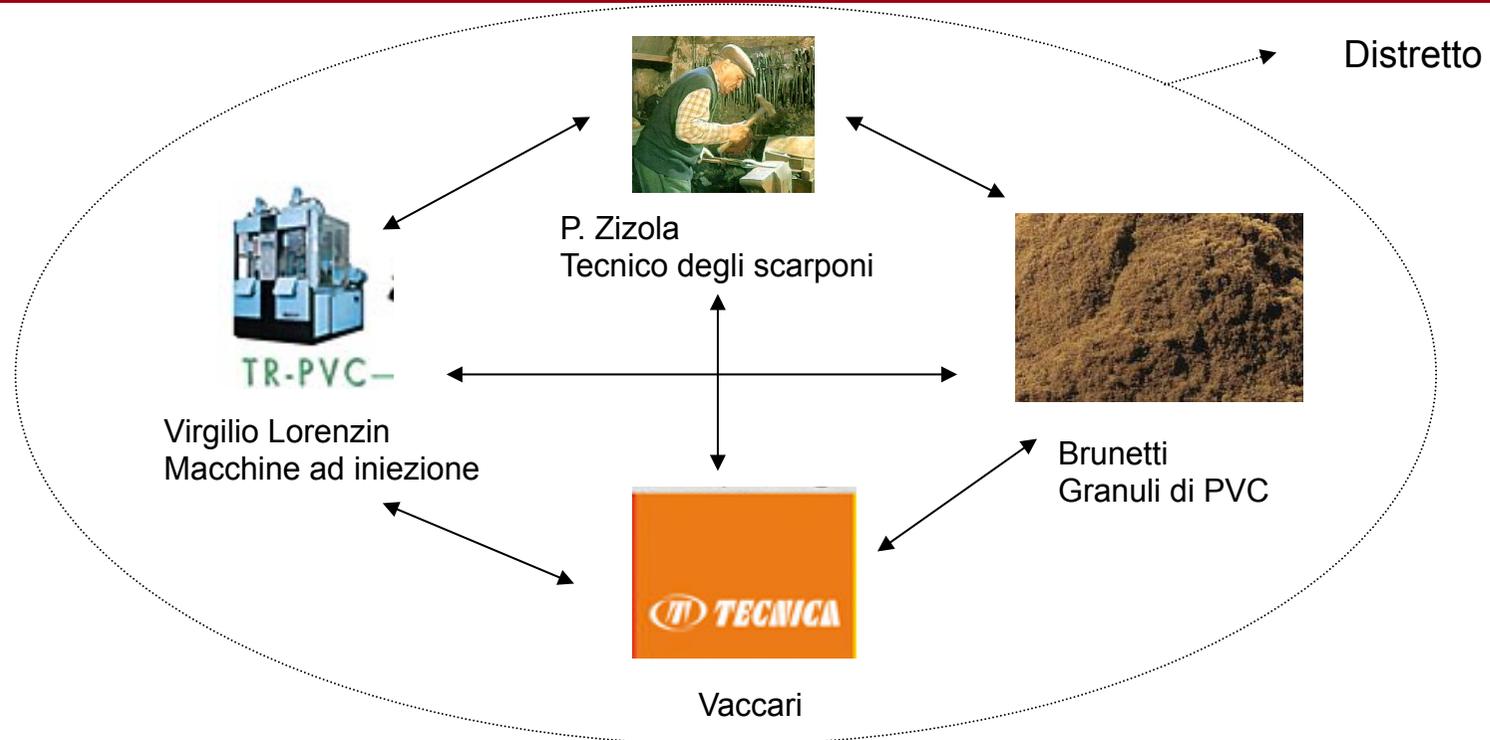
Eleonora Di Maria

Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali “Marco Fanno”
eleonora.dimaria@unipd.it

I Cluster e il loro contributo all'innovazione nelle imprese
Milano, 10 maggio 2013



Lo scarpone in plastica: innovazione a Montebelluna



Bob Lange, prima versione,
plastiche rigide e problemi
di industrializzazione



Scarpone da sci attuale,
leggero e economicamente
producibile



Varietà nella dimensione

- Progressivo superamento della visione unitaria del distretto: attenzione verso le **imprese leader** come attori del cambiamento (strategie)
- Creazione di gruppi: **formalizzazione**
- Evoluzione della subfornitura, con l'emergere di **subfornitori evoluti**: riconfigurazione delle relazioni di filiera



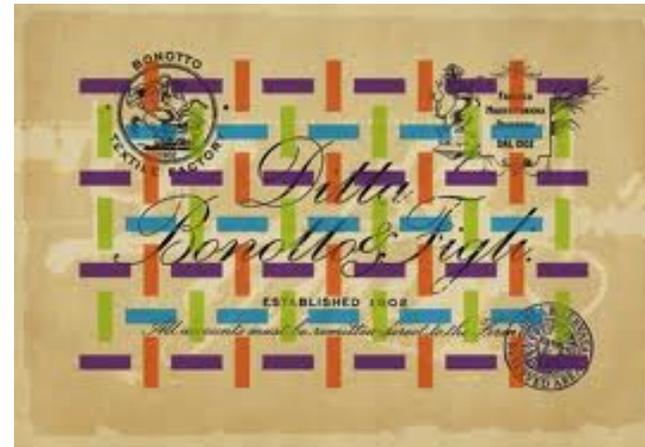
- Scelte differenti sul fronte delle strategie di internazionalizzazione
 - ✓ Investimenti equity vs. forme collaborative
 - ✓ Internazionalizzazione produttiva e/o commerciale
 - ✓ Internazionalizzazione attiva/passiva
- Ruolo dei *gatekeeper* (imprese, KIBS)





Varietà nell'innovazione

- Innovazione manifatturiera (artigianalità, processi produttivi) vs. innovazione terziaria (marketing, distribuzione)
- Investimento sull'R&D vs. creatività e design



Varietà nell'innovazione (2)

- Diversità nelle reti dell'innovazione: università vs. *lead users*
- Innovazione ambientale come risultato di dinamiche *push* (normativa, Arzignano) o *pull* (di mercato, Sassuolo)

